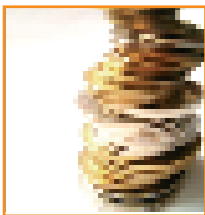




consumatori liguria



Diffusione: nelle edicole (supplemento di Liguria Business Journal), negli sportelli di Poste Italiane e nei punti vendita Conad



Speciale Finanziaria:
le proposte del governo
Servizi a pag. 2



Speciale Finanziaria:
le osservazioni dei consumatori
Servizi a pag. 3



Dal Taxi Collettivo ai C.A.P. riorganizzati
Servizi a pag. 4

I consumatori e la finanziaria

Dedichiamo questo numero alle proposte del governo in tema di Finanziaria 2007 e alle osservazioni mosse dalle associazioni dei consumatori (vedi speciale nelle pagine interne). Per parte nostra vogliamo richiamare l'attenzione sulle proposte operative e di contenuto emerse nel Meeting di Loano. Resta invece un interrogativo di fondo: perché ancora una volta si privilegiano provvedimenti che gravano sui cittadini consumatori e utenti anziché intervenire sulle imprese e in particolare su quelle di servizi che hanno avuto in concessione dallo stato l'uso del suolo, dell'etere, del "battere moneta" o che operano in ambiti strategici come l'energia? Tali aziende hanno conseguito da anni utili enormi, anche nel corso del 2006 - a titolo esemplificativo: ENI +33%, Enel +34%, Autostrade +20%, Unicredito +50% - godono di ottima salute. Molte di queste sono intera-



mente controllate dallo stato, altre operano in regime di monopolio, tutte si sono arricchite aumentando i prezzi: dalle tariffe gas a quelle dell'elettricità; dai pedaggi autostradali alle spese bancarie; facendo pagare a caro prezzo ciò che per loro costa poco o nulla come le concessioni delle frequenze alle grandi aziende telefoniche, radiofoniche e televisive. Quanto ancora dovremo attendere perché la

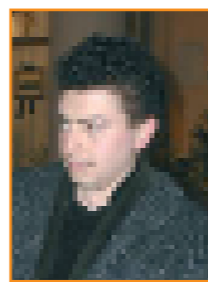
politica si accorga di questa immensa disparità tra consumatore e utente dei servizi e imprese che li erogano? Quando chi ci governa si impegnerà per ristabilire condizioni eque nel mercato, riequilibrando i rapporti di forza che oggi sono a tutto vantaggio delle imprese e dove più che un solco si è formata una voragine tra i diritti della moltitudine e quelli di pochissime aziende? In attesa di risposte compiute ci attendiamo che i parlamentari liguri diano un segnale concreto di attenzione ai loro concittadini: ad esempio riuscendo a introdurre in questa finanziaria la deducibilità delle spese di istruzione e di trasporto che gravano sulle famiglie al pari di quelle sanitarie o riuscendo a imporre per legge gli stessi tempi nella variazione del prezzo della benzina sia che questo salga o scenda o ancora che si paghi la stessa IVA per il riscaldamento.

Pileri - Interventi al Meeting - De Lucia



CARLO PILERI, Presidente ADOC: dobbiamo incidere di più e meglio nella politica italiana, nelle politiche economiche e sociali come rappresentanti dei cittadini/consumatori che non sono sufficientemente tutelati. Il movimento dei consumatori degli anni 80 è cambiato completamente. Allora si faceva molta assistenza e poco lobbyismo, oggi si deve fare più lobbyismo perché la società italiana è cambiata. C'è esigenza di una reale concorrenza ed è necessario che cresca una rappresentanza dei consumatori e degli utenti che sia una lobby o meglio un gruppo unitario di pressione per tutelare i cittadini. Serve anche che tra noi non si sia così frantumati e divisi. Il momento più importante nell'evoluzione del movimento dei consumatori è stata la vicenda dei mutui con tassi usurari perché ci ha visto fortemente uniti: il parlamento ci ascoltò, le stesse banche cominciarono a cercarci per fare accordi con noi e modificare le condizioni dei contratti a vantaggio dei loro clienti. L'unità aveva cambiato quello che erano le posizioni delle grandi e forti lobby del nostro paese. Viceversa sulla vicenda delle assicurazioni RC auto quando ci siamo divisi non siamo riusciti nell'obiettivo. Unirsi vuol dire avere una lobby forte dei consumatori. Dividerci vuol dire non riuscire ad ottenere nulla e subire quelle condizioni che ci vengono imposte dalle lobby più forti. Ed è in questo senso che il patto federativo qui presentato - una bozza su cui lavorare - può essere un documento estremamente importante e significativo. Per me può essere la "svolta di Loano", come diceva Truzzi, da qui si può far nascere un nucleo che poi si allarga alle altre associazioni trovando un minimo comun denominatore su cui portare avanti istanze, richieste, e proposte di cambiamento.

MICHELE DE LUCIA, Consigliere Economico del Presidente della Commissione Attività Produttive della Camera: Credo sia in atto un grande scontro tra una politica con soluzioni dirigiste e neocorporative e una politica centrata sul mercato e sulla concorrenza con regole certe tra i vari soggetti che competono nell'arena economica. In questo paese abbiamo bisogno di una rottura di continuità, di innovazione, poiché questo sistema corporativo è più pericoloso di una semplice attività di pressione. E poi il lobbying da qualunque parte provenga se trasparente e dichiarato e non occulto e mascherato è senz'altro un elemento positivo. L'urgenza per il cittadino è sapere che c'è, come è, qual è e chi lo sostiene. Quali sono quegli strumenti di cui dobbiamo dotarci perché le iniziative dei consumatori non rimangano nell'accademia o nella convegnoistica, ma rendano efficaci campagne e iniziative politiche dei consumatori per cambiare le leggi? Si potrebbe introdurre nel nostro paese, sul modello della legge comunitaria, una "legge per la concorrenza", con una apposita sessione parlamentare a cadenza annuale o biennale, che abbia il compito di adeguare la normativa italiana sulla concorrenza in base alle segnalazioni dell'Autorità italiana e della Commissione europea. Oggi le agenzie antitrust europee e italiane ci dicono belle cose, che tuttavia rimangono lettera morta: mentre le lobby imprenditoriali hanno una organizzazione molto efficiente, capace di incidere, le armi dei consumatori sono spuntate. Con la "legge per la concorrenza" si avrebbe invece uno strumento per tradurre le intenzioni in opere efficaci facendo gioco di squadra con le varie authority nell'interesse dei cittadini. C'è una misticità della concertazione nel nostro paese che sconta più che mai quello che senza soluzione di continuità dal fascismo ad oggi è il metodo italiano ed è quello dell'incontro tra capitale e lavoro mediato dallo stato. **Continua in 4° pagina**



SPECIALE FINANZIARIA 2007: le proposte del governo

Secondo il comunicato diffuso da Palazzo Chigi sul Consiglio dei Ministri che si è tenuto il 29 settembre, la manovra finanziaria 2007, che tanto fa discutere tutte le realtà socio/economiche del paese, si sviluppa secondo tre principi guida strettamente interconnessi: crescita, risanamento, equità e sarà pari a 33,4 miliardi di euro di cui 18,6 andranno per promuovere la crescita, lo sviluppo economico, l'equità e la giustizia sociale mentre 14,8 per la riduzione del deficit. Le principali misure previste:



LA NUOVA IRPEF - Tornano a cinque gli scaglioni Irpef e cambiano le aliquote. Un intervento che dovrebbe premiare il 90% dei contribuenti, che rientrano nella fascia di reddito al di sotto dei 40.000 euro. La no tax area sale dai 7.000 ai 7.500 euro per i pensionati; da 7.500 a 8.000 euro per i dipendenti mentre per i lavoratori autonomi la crescita dell'area di esenzione viene aumentata da 4.500 a 4.800 euro.

SCONTI PER I FIGLI - Deduzioni che si trasformano in detrazioni. Assegni aumentati e riformati. Per i lavoratori dipendenti e parasubordinati è previsto un aumento di 250 euro all'anno in media per ogni figlio minore a carico. L'assegno familiare, combinato con la detrazione, raggiungerà 2.400 euro per i redditi fino a 14.000 euro con minori fino a 3 anni. Per i figli tra i 3 e i 18 anni si potranno raggiungere fino a 2.300 euro. Grazie alla detrazione d'imposta, anche il lavoratore autonomo avrà un aumento del sostegno al reddito e un maggiore sconto sulle detrazioni per familiari e figli a carico, sconto che si azzererà per i redditi dagli 80.000 euro in su. Aumentano anche le detrazioni per i figli minori di tre anni che andranno a scalare fino a un reddito massimo di 95.000 euro e per ogni figlio portatore di handicap e per il secondo e terzo figlio.

DETRAZIONI PER STUDENTI UNIVERSITARI CHE AFFITTANO CASA - Si potrà detrarre il 19% del canone di locazione pagato per l'alloggio degli studenti universitari fuori sede, per un importo massimo di 500 euro.

SCONTO PER I GIOVANI CHE FANNO SPORT - E' prevista una detrazione per un importo non superiore a 210 euro, per le spese per la pratica sportiva dilettantistica per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni.

INTERVENTI CONTRO L'EVASIONE FISCALE - Controlli Iva sui veicoli di importazione parallela, condomini che diventano sostituti d'imposta. Per i separati nella dichiarazione dei redditi si dovrà segnalare il codice fiscale del coniuge che riceve gli assegni. Sono alcuni degli interventi che vengono messi in campo per contrastare l'evasione fiscale. Tra i tanti provvedimenti spiccano quelli che interessano l'Ici, e in particolare l'obbligo di indicare i dati relativi all'imposta comunale sugli immobili nella dichiarazione dei redditi. E ancora arrivano norme più stringenti per i professionisti

domiciliati nei paradisi fiscali. Mentre tutti i contribuenti potranno compensare direttamente i ruoli relativi a pagamenti da effettuare, per esempio anche contributi previdenziali per i propri dipendenti, con rimborsi d'imposta.

SCENDE DEL 20% ACCISA SU GPL - Riduzione del 20% dell'accisa del gpl e incentivi all'acquisto e alla trasformazione di autoveicoli a gpl e metano.

"SCONTI" FINO A 200 EURO PER FRIGORIFERI E CONGELATORI - ad alta efficienza e che consumano meno energia.



CONSUMO ALCOLICI VIETATO AGLI UNDER 18 - e divieto di vendita e somministrazione di alcolici negli autogrill lungo le autostrade.

IVA AGEVOLATA PER FORNITURE ENERGIA ECOLOGICA - al fine di agevolare l'impiego di fonti rinnovabili

AUMENTO DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER PANNELLI SOLARI E PER LA ROTTAMAZIONE DELLE VECCHIE CALDAIE - Arriva poi un fondo di 15 milioni di euro per costruire edifici a bassissimo consumo energetico. Sono previsti anche interventi sulle accise per favorire l'insediamento di infrastrutture energetiche con riduzione della bolletta per i ceti più deboli.

PER FONDO COMPETITIVITA' 1,1 MLD IN 3 ANNI - In materia di innovazione tecnologica, al via il fondo per la competitività e per la finanza d'impresa. Oltre al cuneo fiscale sono previsti meccanismi di sostegno alle imprese a carattere automatico: crediti d'imposta per le imprese che investono in ricerca e stipulano contratti con le Università oltre a crediti d'imposta per le imprese che investono nel Mezzogiorno dove il cuneo fiscale vale il doppio. La nuova finanziaria infatti punta molto sul Mezzogiorno. Ma gli interventi che interessano il Sud si concentrano anche sul fronte delle infrastrutture che, nei prossimi anni, dovrebbe essere al centro dell'attenzione. Per le regioni Calabria e Sicilia, in aggiunta a quanto previsto, sono destinate le risorse, originariamente attribuite alla realizzazione del ponte sullo stretto, per il completamento di interventi infrastrutturali essenziali allo sviluppo delle due regioni. Al Sud, aumentano, inoltre, gli incentivi per chi assume donne.

UN FONDO CONTRO GLI SQUILIBRI REGIONALI NELLA SANITA' - Un Fondo per il cofinanziamento dei progetti regionali di attuazione del Piano sanitario nazionale, pari a 60,5 milioni di euro l'anno per il triennio 2007, 2008 e 2009.

POTENZIATA LA LOTTA AD ABUSIVI E TRUFFE A DANNO DEL SSN - Chi non ritira i risultati di visite o esami diagnostici effettuati, è tenuto a pagare il costo della prestazione eseguita. Per chi esercita abusivamente professioni sanitarie è prevista la confisca delle apparecchiature. Contro il malaffare o la 'micro-illegalità', come comparaggio, truffa, tangenti per un'autorizzazione sanitaria o appalti truccati per una fornitura, scattano sanzioni aggiuntive oltre a quelle penali ordinarie.

NEL 2007 ASSUNZIONE DI 8.000 PRECARI NELLA P.A. - Nel 2007 verranno assunti 8.000 precari nella Pubblica amministrazione. Nel 2008 per ogni 100 dipendenti pubblici che andranno in pensione verranno assunti 40 precari e saranno banditi concorsi per 20 nuove assunzioni. Con la Manovra sono stanziati le risorse sufficienti a chiudere la vertenza per il rinnovo dei contratti del biennio 2006-2007 del personale delle amministrazioni statali, (ministeri, scuola, agenzie fiscali, sicurezza e difesa).



NUOVA MODULAZIONE DEL BOLLO CHE PREMIA LE AUTO ECOLOGICHE - Le tasse sulle automobili già immatricolate restano immutate per i veicoli Euro 4, ma aumentano progressivamente per gli altri man mano che si va da Euro 3 a 0 mentre per i cosiddetti Suv varrà un'aggiunta di aggravio di 2 Euro per kw.

I PUNTI SULLA SCUOLA - Sono una dozzina i "principali punti qualificanti per la scuola contenuti nella manovra finanziaria. Assunzione di 150mila nuovi docenti e 20mila Ata, amministrativi tecnici ausiliari, in 3 anni. Blocco delle graduatorie permanenti dal 1 gennaio 2010 e attivazione di nuove regole di reclutamento del personale docente per evitare la formazione di nuovo precariato. Obbligo di istruzione a 16 anni: Autorizzazione al noleggio dei libri di testo. Estensione delle agevolazioni sull'acquisto dei libri di testo previste per le scuole medie inferiori anche al biennio delle superiori.

SPECIALE FINANZIARIA 2007: le osservazioni dei consumatori

Varata la Finanziaria dal Governo, arrivano i primi commenti delle associazioni dei consumatori. Soddisfatte per le misure riguardanti i redditi più bassi e il risparmio energetico, molte associazioni auspicano la revisione di alcuni provvedimenti. Il sito www.consumatoriliguria.it dedica un ampio spazio alla Finanziaria 2007 e ai commenti delle Associazioni. Vi invitiamo a visitarlo per maggiori informazioni e approfondimenti.



Federconsumatori teme le ricadute della legge appena varata sul potere d'acquisto delle famiglie. Se da una parte l'associazione apprezza il tentativo di riequilibrare con maggiore equità i conti

dello stato, dall'altra sostiene che alcune norme debbano essere completamente modificate per non gravare ulteriormente sulle famiglie. In particolare punta il dito contro i tagli agli enti locali, che, se recuperati, secondo l'associazione, attraverso tasse locali, graverebbero per circa 165 euro a famiglia. "Sono inoltre da abolire le tasse di soggiorno che gravano sul turismo, l'Rc casa che si tradurrebbe in un ennesimo regalo per le assicurazioni". Non vorremmo che, dopo il masacro perpetrato dal precedente governo sul potere d'acquisto delle famiglie, che ha prodotto una caduta verticale dei consumi con una perdita per l'intera economia del paese, le decisioni di questo governo determinassero analoghe situazioni". E' quanto ha affermato Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori, che ha annunciato la presentazione nell'ambito del dibattito parlamentare una serie di emendamenti alla legge finanziaria e mobilitazioni in manifestazioni nazionali e territoriali. Sono inoltre da rivedere le norme sui ticket sanitari e quelli di Pronto Soccorso. Per i consumatori è inoltre necessario modificare la tassazione sui redditi che prevede un inasprimento dopo i 40.000 euro di reddito. "Non vorremmo - si legge in una nota - che a pagare le tasse, anche se è giusta la progressione, siano sempre e solo i cittadini che le pagano tutte da sempre, mentre si agevolino, invece, come da sempre, coloro che le evadono denunciando redditi da fame dai 15 ai 25.000 euro".

ALTRO CONSUMO

Altroconsumo dà i voti a questa Finanziaria. L'associazione ha infatti stilato una pagella del provvedimento, in particolare sui punti che toccano gli interessi e le scelte dei consumatori. Voto finale: 6 e mezzo, poco più della sufficienza. Bocciate le norme sui ticket sanitari nelle regioni che sfiorano i tetti di spesa dei farmaci: perché le colpe degli amministratori devono ricadere sui cittadini? Meglio penalizzare le amministrazioni inadempienti, togliendo o limitando la loro autonomia decisionale e di spesa e dei ticket sanitari al pronto soccorso per prestazioni non urgenti: l'uso responsabile del pronto soccorso è importante, ma la praticabilità di questa misura è tutta da verificare. Esenzione bollo auto meno inquinanti: voto 6: attenzione, misura monca (le auto euro 4 inquinano quasi quanto le altre); va unita ad incentivi all'utilizzo del trasporto pubblico. Noleggio libri di testo: voto 7: favorisce il contenimento della spesa delle famiglie per l'educazione. Detrazione spese palestre: voto 6: misura utile ma non prioritaria. Incentivi isolamento termico e pannelli solari: voto 8: favorisce il risparmio energetico e l'adozione di fonti alternative.



Per **Adoc**, se da una parte ritiene che la legge finanziaria tuteli sufficientemente i redditi delle famiglie, dall'altra chiede l'unificazione della cosiddetta no-tax area tra lavoratori dipendenti e pensionati. Riguardo l'introduzione del ticket al pronto soccorso, l'associazione propone l'istituzione di commissioni in tutte le Asl che vigilino sulla correttezza dell'accesso al pronto soccorso e che vedano al loro interno la presenza delle Associazioni dei consumatori.



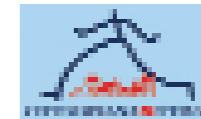
Adusbef e Codacons, in una nota comune, hanno promosso a pieni voti il divieto alla vendita di alcolici per i minorenni e gli sgravi fiscali per gli affitti agli studenti fuori sede, ma hanno bocciato la polizza obbligatoria anticalamità e la tassa sui turisti. Inoltre, il Codacons chiede che per i redditi da 15 mila a 26 mila euro l'aliquota scenda dal 27 al 23 per cento, conservando, quindi, l'aliquota precedente.



"Il documento della Finanziaria merita uno studio attento. Tuttavia un primo commento a caldo ci porta ad esprimere un parziale apprezzamento quantomeno per aver reso noto il quadro della situazione economica del Paese abbandonando la finanza "creativa". Questo il commento di **Adiconsum** che auspica anche una detrazione per i consumatori che favorisca l'emergere del "nero" e l'introduzione di norme più stringenti contro l'evasione fiscale.



Anche il **Movimento Consumatori** ha espresso apprezzamento per le risorse che verranno destinate all'ambiente, alle famiglie, alla scuola, alle attività sportive. Ad esempio, gli incentivi all'impiego di autoveicoli a gpl e metano e per l'acquisto di automobili "Euro 4" rappresentano per l'associazione un importante tentativo di salvaguardia, come gli sconti per chi acquista un frigorifero o un congelatore ad alta efficienza. Il risultato sarà risparmio energetico e benefico per l'ambiente. Per quanto riguarda la scuola appoggiamo le misure che verranno adottate per ridurre i costi delle famiglie e lasciare meno vuote le tasche degli italiani.



Misure per il superamento dei monopoli, class action, fondi antitrust per l'utilità sociale, riforma delle professioni. Queste alcune proposte di **Cittadinanzattiva** per una Finanziaria dalla parte del cittadino. Tra i suggerimenti dell'associazione dei consumatori la reintroduzione della tassa di successione per i patrimoni di elevata entità, l'aliquota unica sui guadagni derivanti da investimenti finanziari; le tasse di scopo sui consumi che portano danni all'ambiente. Per quanto riguarda le spese, le richieste spaziano dalla sanità (ampliamento dell'elenco delle patologie croniche ammesse all'esenzione) all'istruzione (Fondo per l'edilizia scolastica), dai trasporti (interventi nel trasporto ferroviario nelle aree metropolitane) all'energia (agevolazioni fiscali per l'acquisto di beni connessi alle fonti rinnovabili), dalla Giustizia (stanziamenti per gli uffici giudiziari) alla P.A. (razionalizzazione degli uffici periferici) e il sostegno sociale (potenziamento degli ammortizzatori sociali).

La piattaforma di Loano



In occasione del Meeting nazionale dei Consumatori a Loano svoltosi il 29 e 30 settembre sono state presentate 8 proposte dei consumatori relative alla Finanziaria 2007. Oggi a diversità che nel secolo scorso, le imprese accumulano profitti più sul versante del consumo che del lavoro e una seria politica dei redditi vede principalmente operatori/antagonisti imprese e consumatori. E' giunto il momento di una manovra equa che sposti i costi della socialità su una riduzione degli utili piuttosto che su nuovi prelievi anche al fine di rilanciare i consumi. Pare dunque matura la questione di inserire nei tavoli di concertazione tra il governo e le parti sociali anche i rappresentanti dei consumatori. Coerenti con questa richiesta evidenziamo le seguenti priorità:

1. INTRODUZIONE IN FINANZIARIA DEL DDL SULL'AZIONE COLLETTIVA E IL TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE
2. RIFORMA DELLE AUTHORITY E INTRODUZIONE DEL "CONSIGLIERE DEI CONSUMATORI"
3. DEDUCIBILITA' FISCALE: SPESE DI TRASPORTO E COSTI D'ISTRUZIONE
4. RIDUZIONE DELLE TARIFFE ENEL - GAS - ACQUA - TELEFONIA - AUTOSTRADE E INTRODUZIONE DEL BONUS RISPARMIO CONSUMI
5. IVA AL 10 % SU TUTTI I PRODOTTI ENERGETICI PER I CONSUMI FINALI
6. STERILIZZAZIONE DELLE ACCISE SUI CARBURANTI
7. SORVEGLIANZA DEI PREZZI DEI CARBURANTI E STESSI TEMPI IN CASO DI VARIAZIONE IN PIU' O IN MENO
8. RIDUZIONE TRIBUTI E TARIFFE LOCALI ICI - TIA - BUS.

Taxi collettivo Meno costi per i consumatori

Valerio Giacopinelli, Presidente Confederazione Nazionale Artigianato e Trasporto persone, intervenendo al congresso di Loano ha ribadito come sia importante l'attivazione del taxi collettivo, nato proprio qui in Liguria, al fine di modernizzare il servizio pubblico locale dei trasporti, infatti è proprio dai Tassisti genovesi che arriva l'idea del TAXI COLLETTIVO, un servizio innovativo che favorisce sia il gestore stesso del servizio che l'utente finale, in linea con i principi condivisi in tutta Europa di minor patto ambientale. L'idea che "circola" in fase sperimentale già dal 2000 ha visto il diretto coinvolgimento del Comune di Genova - Assessorato alla Mobilità e Traffico - con i finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e la collaborazione della Cooperativa Radio Taxi, CNA, Confartigianato e Uti. Con questo nuovo modo di utilizzare il taxi si può viaggiare con altri passeggeri e pagare solo una quota per il tragitto percorso insieme. I taxi che forniscono servizio collettivo hanno sul tetto della vettura un apposito display luminoso con l'indicazione della destinazione e del numero di posti liberi. Il taxi collettivo possono trasportare fino a otto passeggeri ma è il primo utente che sale che è libero di scegliere se richiederne l'uso o viaggiare da solo come di consueto. La destinazione del primo utente e il numero dei posti liberi vengono inseriti sul display luminoso sul tetto del taxi e chiunque vede passare il taxi collettivo che va nella direzione interessata, può fermarlo e salire e proseguire anche oltre la destinazione segnata sul display. A questo punto la destinazione e il numero dei posti liberi vengono "aggiornati". Il tassametro multiutente, composto da una unità di con-

trollo e un visualizzatore luminoso, consente di calcolare quanto spenderà ogni singolo passeggero con un aumento progressivo della percentuale di sconto a seconda del numero di passeggeri presenti. Il risparmio per l'utente diviene notevole mentre risulta maggiore l'entrata del tassista. Per fare un esempio un Taxi che dalla Stazione Brignole accoglie più pendolari che vogliono recarsi a San Martino applicherebbe ad ognuno dei 4 utenti una tariffa di € 3.20 invece dei 6/7 € che tradizionalmente si spende nello stesso tragitto con il taxi tradizionale mentre l'incasso per il tassista salirebbe a € 12.80. Il servizio prevede l'uso di un numero telefonico unico a disposizione del cliente a cui risponde direttamente il tassista e un tassametro "trasparente" dove è possibile visualizzare in ogni momento il costo effettivamente sostenuto per ogni passeggero, eventuali supplementi (valigie ecc) e sconti applicati, è multilingue e agevolerebbe anche il servizio ai non vedenti. In sostanza questo tipo di proposta di trasporto collettivo ha innumerevoli vantaggi: minor costo del trasporto per l'utente; minor inquinamento e riduzione del traffico; minori costi di gestione per il tassista. Ma come troppo spesso accade esistono intoppi e difficoltà: dei 50 taxi attivati in fase di sperimentazione ne circolano oggi, per vari motivi, solo 10 mentre i finanziamenti ricevuti dal Ministero nel 2004 e dati dal Comune in gestione ad AMI per il completamento del progetto con l'attivazione di altre 200/250 unità sono rimasti ad oggi bloccati. I consumatori auspicano che la dichiarazione dell'Assessore Merella sull'attivazione del servizio nel febbraio 2007 sia una realtà e non una vana promessa!

Poste Italiane si rinnova Riorganizzati i C.A.P.

Mercoledì 20 settembre è entrata in vigore la riorganizzazione dei Codici di Avviamento Postale per ottimizzare la qualità del servizio di recapito in linea con i cambiamenti toponomastici e amministrativi avvenuti negli ultimi anni in Italia. Per 27 città italiane è stato abolito l'utilizzo del Codice postale generico e quindi bisognerà sempre indicare il CAP specifico di zona sugli invii inoltre circa il 10% delle strade avrà un CAP diverso dal passato: vengono assegnati i CAP alle vie di nuova istituzione, rivisti o eliminati alcuni e se ne aggiungono di nuovi. Ricordiamo che il CAP è elemento fondamentale per il trattamento automatico della corrispondenza sia nella fase di smi-stamento che di distribuzione a opera del portaletere. I residenti delle zone interessate dai cambiamenti hanno ricevuto un opuscolo che illustra le novità ma per ogni informazione sui nuovi CAP ci si può rivolgere all'ufficio postale più vicino, al numero gratuito 803.160 o consultare il sito www.poste.it. Ulteriore novità del provvedimento è che a partire dal 2006 gli aggiornamenti saranno effettuati con cadenza annuale. Per qualsiasi spedizione l'indirizzo deve essere posizionato in basso a destra, contenere da tre a cinque righe (solo per spedizioni in uno Stato estero può essere composto da sei righe) e il CAP deve essere indicato in modo chiaro e preciso anche su pacchi, stampe, telegrammi, vaglia e conti correnti postali.

ELEMENTI DELL'INDIRIZZO

- 1° riga - DESTINATARIO (obbligatorio)
- 2° riga - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL DESTINATARIO (non obbligatorio)
- 3° riga - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULL'EDIFICIO (SCALA, PIANO, INTERNO) (non obbligatorio)
- 4° riga - VIA, NOME DELLA VIA, NUMERO CIVICO (in alternativa CASELLA POSTALE) (obbligatorio)
- 5° riga - CAP LOCALITÀ SIGLA PROVINCIA (obbligatorio)
- 6° riga - STATO ESTERO (obbligatorio per l'estero, ma non usare per Italia, Città del Vaticano, San Marino)

Quando scrivi l'indirizzo ricorda di:

1. riportare sempre le righe obbligatorie e rispettare l'ordine delle righe
2. scrivere in stampatello e in caratteri maiuscoli
3. evitare punteggiatura, sottolineature e caratteri speciali
4. indicare il numero civico dopo il nome della via, mai prima
5. controllare che C.A.P., Località e sigla della Provincia siano sempre coerenti
6. per le città suddivise in zone postali non usare il C.A.P. generico ma quello specifico.

Codice dei consumi Consumed

Il 24 e 25 Novembre 2006 si svolgeranno a Genova, nella storica sede del Palazzo dell'Agenzia delle Entrate, organizzati dalla Regione Liguria, in stretto raccordo con il Ministero dello Sviluppo Economico, due eventi importanti per il mondo del consumerismo. I lavori della prima giornata sarà dedicata al nuovo Codice dei Consumi; il mondo accademico, quello delle associazioni e quello delle imprese un anno dopo ne riprendono e approfondiscono i temi più salienti. La seconda giornata vedrà la formalizzazione di Consumed, un'iniziativa promossa dalle regioni e volta a favorire il dialogo con l'area a sud dell'Europa su tematiche legate alla liberalizzazione dei commerci nel Mediterraneo, gli interventi di autorevoli rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'economia e dell'Università apriranno una interessante finestra sulle prospettive di un'integrazione possibile. Il programma sarà disponibile sul sito internet www.focusconsumatori.it

Segue dalla prima pagina

La concertazione in questo paese è servita essenzialmente ad impedire l'adozione di provvedimenti anche impopolari ma necessari per la crescita economica mentre la politica, se vuole vedere riconosciuta la posizione che le spetta, deve avere sempre di più il coraggio di essere impopolare per non essere antipopolare. La concertazione, in Italia, non è il doveroso ascolto dovuto alle istanze delle parti interessate, ciascuna delle quali continua a fare il proprio mestiere, ma un vero e proprio arbitrato, con tre parti. È necessario, invece, rivendicare la nobiltà della contrattazione a due e non agitare la paura dello scontro come alibi per non fare nulla. Ben venga lo scontro, quando serva a coinvolgere tutta la società nella direzione dell'innovazione e di un mercato libero, nel quale gli attori possano muoversi con regole certe.

consumatori liguria

Registro Stampa n°17/05 del
21/10/2005
Autorizzazione del Tribunale di Genova
Editore
Assoutenti Liguria
Via Galata, 33
16121 Genova
Tel. 010/540256 - Fax. 010/8602428
www.assoutenti.liguria.it
info@assoutenti.liguria.it

Direttore Responsabile

Antonio Longo

Hanno collaborato

a questo numero

Roberta Argento,
Francesco Conti,
Chiara Finocchiaro,
Furio Truzzi

Stampa

Ditta Giuseppe Lang
Salita delle Fieschine, 30/R
16122 Genova